



**INDICAZIONI OPERATIVE E SCADENZE PER LA
REDAZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO, DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DI
ORDINAMENTO E DEI DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE PER NUOVE ISTITUZIONI**
marzo 2026

Il presente documento fornisce ai Presidenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento e agli Organi di Ateneo, le indicazioni operative e le scadenze per la redazione del **Rapporto di Riesame Ciclico (1)**, delle **proposte di modifica di ordinamento di corsi già accreditati (2)** e per la redazione dei **documenti di progettazione (3)** per le nuove istituzioni relative all'a.a. **2027-2028**.

Si richiama all'importanza della corretta successione e della completezza dei passaggi, mentre le date proposte hanno senso solo indicativo ai fini di una ragionevole tempistica di approfondimenti. In particolare, mentre scadenze più tardive potrebbero essere difficilmente compatibili, qualunque anticipazione delle scadenze suggerite è da ritenere assolutamente accettabile, purché sia mantenuta una tempistica adeguata dei passaggi.

1) RIESAME CICLICO

Di norma, il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) viene redatto con una periodicità non superiore ai 5 anni e in funzione della durata del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico va compilato anche:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione (NdV) e dell'Ateneo;
- in preparazione di una visita di accreditamento periodico;
- in presenza di forti criticità o dell'intervenuta necessità di modifiche sostanziali all'ordinamento, nonché per l'istituzione di nuovi CdS che siano frutto di fusioni e/o cancellazioni di precedenti corsi in esito al riesame ciclico di questi ultimi.

Per "modifiche sostanziali dell'ordinamento" si devono intendere, ad esempio, le modifiche degli obiettivi formativi oppure gli spostamenti significativi di CFU negli ambiti disciplinari.

Aggiungere un SSD non presente nell'ordinamento del CdS comporta certamente una modifica di ordinamento con conseguente passaggio al CUN, ma la necessità di redazione del rapporto di riesame ciclico va valutata in relazione alla sostanzialità della modifica ordinamentale complessiva.

Il RCR va redatto su modello predisposto da ANVUR. Il RCR è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame, costituito dal Presidente del CdS, dal Gruppo AQ, da personale TA e da una rappresentanza studentesca. Il RCR deve essere approvato dall'organo collegiale del CdS competente; eventuali ulteriori approvazioni (tra cui quella del Dipartimento di afferenza) seguono le procedure interne di Ateneo.

Qualora dal processo di autovalutazione scaturisca la necessità di operare modifiche ordinamentali (RAD), i conseguenti passaggi e scadenze interni sono indicati nel paragrafo 2: in questo caso i Presidenti dei CdS potranno avviare la fase di nuova consultazione dei Comitati d'indirizzo subito dopo l'approvazione del RCR da parte del Consiglio di Corso (senza, cioè, dover necessariamente attendere l'approvazione del documento da parte del Consiglio di Dipartimento e la presa d'atto di SA e CdA).

N.	Attività	Responsabile	Entro
1	Avvio del processo e definizione del Gruppo di Riesame	Presidente CdS / Gruppo AQ	16/03/2026
2	Consultazione Comitati d'indirizzo / parti	Presidente CdS	17/04/2026



	interessate	(con Gruppo di Riesame)	
3	Pre-verifica documentale (completezza dati, allegati, indicatori, etc.)	Gruppo di Riesame / Uffici	24/04/2026
4	Redazione Rapporto di Riesame Ciclico	Gruppo di Riesame	15/05/2026
5	Verifica PQ e richiesta eventuali integrazioni	PQ	22/05/2026
6	Finestra integrazioni e versione finale	CdS / Gruppo di Riesame	29/05/2026
7	Approvazione in Consiglio di Corso	Consiglio di Corso	giugno 2026
8	Approvazione in Consiglio di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	giugno 2026
9	Presa d'atto negli Organi di Ateneo	SA / CdA	luglio 2026

2) PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO DI CORSI GIÀ ACCREDITATI

Per i CdS esistenti il Dipartimento, su richiesta dei CdS, può proporre modifiche agli ordinamenti didattici volte a migliorarne l'efficacia e l'efficienza formativa, tenendo conto dei risultati dell'attività di monitoraggio e di riesame, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei suggerimenti formulati dalla Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDs). Oltre ad essere sostenibili, le modifiche dovranno risultare coerenti con l'ordinamento già approvato dal CUN, non dovranno avere conseguenze sulle coorti di iscritti precedenti e dovranno essere deliberate nella consapevolezza delle difficoltà che possono derivare dalla compresenza di coorti di studenti che seguono percorsi formativi differenti. Una volta proposte dal Dipartimento, le modifiche agli ordinamenti didattici andranno sottoposte agli Organi di Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

La proposta di modifica deve essere frutto di un'attenta analisi nell'ottica del miglioramento della qualità e dei principali fattori che interagiscono sull'efficacia, sull'efficienza e sulla qualità formativa dei CdS. Per questa ragione ogni proposta di modifica dell'ordinamento, oltre all'aggiornamento dei quadri della scheda SUA-CdS oggetto di modifiche, deve essere corredata da un **documento di sintesi** che ne contenga le motivazioni e gli obiettivi, che descriva le eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali, e che dichiari se la modifica è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, sulla base del modello fornito dal PQ (allegato 1).

Qualora le modifiche siano sostanziali (ovvero comportino, ad esempio, la modifica degli obiettivi formativi del CdS, oppure un significativo spostamento di CFU negli ambiti disciplinari), le proposte devono essere di norma accompagnate da un Rapporto Ciclico di Riesame (vedi paragrafo 1). Le proposte di modifica agli ordinamenti sono deliberate, su proposta del dipartimento competente, dal Consiglio di Amministrazione con parere del Senato Accademico.



Nella tabella che segue è indicata la sequenza dei passaggi interni del processo e le relative scadenze; la scadenza ministeriale relativa alla presentazione delle modifiche ordinamentali (RAD) viene fissata dal MUR con apposita circolare:

N.	Attività	Responsabile	Entro
0	(Eventuale) Riesame Ciclico a supporto della modifica sostanziale	Attori vari	Vedi sezione 1
1	Consultazione parti interessate (verbali e sintesi esiti)	Presidente CdS/ Gruppo AQ	10/07/2026
2	Elaborazione proposta di modifica ordinamento + documento di sintesi motivazionale	Presidente CdS/ Gruppo AQ	31/07/2026
3	Parere CPDS	CPDS	04/09/2026
5	Verifica PQ	PQ	11/09/2026
6	Approvazione Consiglio di Corso	Consiglio di Corso	18/09/2026
7	Approvazione Consiglio di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	ottobre 2026
8	Parere Senato	SA	ottobre/novembre 2026
9	Approvazione CdA	CdA	ottobre/novembre 2026
10	Inserimento in Banca Dati AVA/MUR	Serv. Programmazione, Qualità e Valutazione; Serv. Segreteria CdL e Didattica	Da definire da parte del MUR

3) DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE PER NUOVE ISTITUZIONI DI CDS

I documenti di progettazione (ordinamento e "Progettazione del CdS") per i CdS di nuova istituzione nell'a.a. 2027-2028 devono essere predisposti secondo quanto indicato nella pagina <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/corsi-di-studio/universita/accreditamento-iniziale>, che contiene i riferimenti necessari e che viene aggiornata regolarmente.

In particolare, nel documento Progettazione del CdS vanno approfonditi, in particolare, elementi che attengono a:



- motivazione per la progettazione/attivazione del CdS;
- analisi della domanda di formazione attraverso la consultazione dei Comitati di Indirizzo, parti sociali, studi di settore, ecc.;
- analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- esperienza dello studente;
- risorse previste in termini di personale docente, tecnico amministrativo, strutture, ecc.;
- monitoraggio e revisione del CdS.

Nelle more della pubblicazione della circolare MUR che fisserà le nuove scadenze relative all'accreditamento dei corsi dell'a.a. 2027/2028, è previsto il seguente calendario:

N.	Attività	Responsabile	Entro
1	Redazione ordinamento e documento di Progettazione del CdS, previa consultazione con parti interessate e CPDS	Proponenti del CdS	24/07/2026
2	Verifica PQ	PQ	4/09/2026
3	Approvazione ordinamento e Progettazione del CdS	Consiglio di Dipartimento	settembre 2026
5	Acquisizione del motivato parere del Comitato Regionale di Coordinamento (Co.Re.Co.)	Uffici competenti	settembre 2026
6	Parere Senato	SA	Ottobre 2026
7	Approvazione CdA	CDA	Ottobre 2026
6	Inserimento in SUA-CdS dell'ordinamento	Proponenti del CdS + Uffici competenti + Dipartimento	Da definire da parte del MUR
7	Completamento compilazione SUA-CdS	Proponenti del CdS	Da definire in funzione delle scadenze MUR
8	Verifica SUA-CdS	PQ	Da definire in funzione delle scadenze MUR
9	Parere vincolante su requisiti per accreditamento iniziale	NdV	Da definire in funzione delle scadenze MUR
10	Chiusura SUA-CdS	Proponenti del CdS + Uffici competenti + Dipartimento	Da definire da parte del MUR